

OGGETTO: CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART.14 DELLA L. 241/90 E S. M. I.

Variante Urbanistica ex. Art. 8 DPR 160/2010 e art. 35 L.R.T. n. 65/2014 e contestuale rilascio del permesso a costruire per l'ampliamento di impianto di trasformazione, stoccaggio e commercializzazione di prodotti agricoli in Loc. Badia n. 252/a a Castagneto Carducci.

RICHIEDENTE: La Dispensa di Campagna Srl

**CONFERENZA DI SERVIZI
VERBALE DEL 22/07/2016 ORE 10.30
CHIUSURA VERBALE 01/08/2016**

Premesso che la Conferenza dei servizi in argomento è stata indetta con raccomandata A/R con nota protocollo n. 10750 del 21/06/2016.

La Conferenza è presieduta dal Responsabile del Procedimento, Geom. Fusi Moreno;

La Conferenza è convocata per acquisire i pareri necessari per l'esame della Variante Urbanistica ex. Art. 8 DPR 160/2010 e art. 35 L.R.T. n. 65/2014 e contestuale rilascio del permesso a costruire per l'ampliamento di impianto di trasformazione, stoccaggio e commercializzazione di prodotti agricoli in Loc. Badia n. 252/a a Castagneto Carducci;

Con nota protocollo n. 10750 del 21/06/2016 sono state convocate le seguenti Amministrazioni ed gestori di servizi:

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LIVORNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE
ARPAT – DIPARTIMENTO DI LIVORNO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TOSCANA NORD OVEST
ASA SPA
ENEL DISTRIBUZIONE SPA
TELECOM ITALIA SPA
SEI TOSCANA
AREA 4 GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Risultano presenti le seguenti Amministrazioni e gestori di servizi:

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI
(Provincia di Livorno)

AREA 4 GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Sono presenti i tecnici incaricati dalla Proprietà Geom. Fulceri Sandro, Arch. Luzzetti Cecilia, Dott. Geol. Poeta Fabio.

Sono pervenuti i seguenti pareri espressi dalle Amministrazioni convocate:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO	Parere pervenuto con nota prot. n. 120783 del 21/06/2016
ASA SPA	Parere pervenuto con nota prot. n. 11785 del 04/07/2016
AZIENDA SANITARIA LOCALE TOSCANA NORD OVEST	Parere pervenuto con nota prot. n. 12988 del 19/07/2016
PROVINCIA DI LIVORNO	Parere pervenuto con nota prot. n. 13212 del 21/07/2016
REGIONE TOSCANA	Parere pervenuto con nota prot. n. 13672 del 01/08/2016
AREA 4 GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO	Parere del 21/07/2016

Visti i pareri pervenuti dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno, da Asa Spa, dall'Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest, dalla Provincia di Livorno, dalla Regione Toscana e dall'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico si fa presente quanto segue:

In riferimento al parere della Regione Toscana nella quale si evidenzia un'incongruenza fra le classificazioni di fattibilità idraulica nella relazione geologica e quanto contenuto nella scheda norma n. 79 ritenendo opportuno recepire i condizionamenti all'attuazione nella scheda stessa, i tecnici della Soc. Dispensa di Campagna presenti alla conferenza depositano la corretta classificazione della fattibilità idraulica in conformità a quanto previsto dalla scheda norma n. 79.

In riferimento al parere della Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest nel quale è indicato che prima del rilascio del permesso di costruire sia depositato l'elaborato grafico della copertura cui all'art. 5 comma 4 l. a) del DPGR n. 75/r/2013 si rileva che lo stesso risulta rappresentato nella Tavola n. 8 "Pianta copertura soluzioni progettuali di prevenzione anticaduta in copertura" allegata al progetto presentato.

CONCLUSIONI:

La Conferenza dei Servizi, per quanto sopra esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 35 comma 2 della L.R. n. 65/14 al progetto di variante urbanistica per l'ampliamento di impianto di trasformazione, stoccaggio e commercializzazione di prodotti agricoli in Loc. Badia n. 252/a a Castagneto Carducci.

NOTE ALLEGATE AL VERBALE:

- Scheda norma n. 79
- Parere Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno
- Parere ASA Spa
- Parere Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest
- Parere Provincia di Livorno
- Parere Regione Toscana
- Parere Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico

Letto e sottoscritto:

Il Presidente della Conferenza dei Servizi

Il Responsabile dell'Area 4
Governo del Territorio e Sviluppo Economico
Geom. Fusi Moreno





Ministero dell'Interno

Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Livorno
"In audentia hilares"

1

UFFICIO PREVENZIONE
PROT. 7309
PRAT. 25564 / 70.2.C
(da citare nella risposta)
PIN 8852

SUAP CASTAGNETO CARDUCCI
25564
57022 CASTAGNETO CARDUCCI
suap.castagneto-carducci@pec.it
sintecnica@pec.sintecnica.com

OGGETTO: DISPENSA DI CAMPAGNA SRL LOC BADIA VIA DEL PONTE DI MARMO 252/A CASTAGNETO CARDUCCI Valutazione progetto di categoria C - esame doc integrativa Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq 25564

Con riferimento alla istanza a margine indicata, esaminati gli elaborati tecnici ricevuti, si esprime parere favorevole, alla realizzazione di quanto progettato a condizione che anche per quanto non indicato nella relazione e nell'elaborato grafico siano puntualmente osservate le norme vigenti.

Inoltre dovranno essere soddisfatte le seguenti ulteriori misure di sicurezza antincendio:

- gli idranti dovranno coprire un raggio fino a 20 m. come riportato dalla norma UNI 10779/2014 ;
- il deposito deve assicurare una resistenza al fuoco non inferiore a R/EI 90 verso l'attività adiacente "BIO SHOP" ;
- la superficie di aerazione del deposito non deve essere inferiore a 1/40 della superficie in pianta;
- Il gruppo di pompaggio deve essere conforme alle norme UNI 12845 (da documentare e certificare in fase di SCIA);

A lavori ultimati e prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, il legale rappresentante dovrà attivare la procedura prevista dall'art. 4 del richiamato DPR 151/2011 "Controlli di prevenzione incendi" e produrre quanto indicato dall'art. 4 del D.M. 7/8/2012, così come segue:

1. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA);
2. Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato;
3. Documentazione tecnica attestante la regolarità degli impianti, strutture, ecc., in conformità all'allegato al D.M. 7/8/2012;
4. Attestazione del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale n°15457575 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato sezione di Livorno- Servizi a pagamento resi dai VV:F oppure tramite bonifico IBAN IT15C0760113900000015457575 per un importo pari ad € 540 ,00 con la seguente causale PRAT.

Detta SCIA, a firma del titolare, deve essere:

- redatta in duplice copia,
- conforme al modello "MOD. PIN2-2014 SCIA" riportato in allegato al Decreto Dirigenziale DCPST N.252 del 10.04.2014 e disponibile sul sito www.vigilfuoco.it;
- firmata alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione, ovvero, in alternativa, presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta ed in tali casi alla richiesta deve essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del titolare (DPR 445/2000).

In occasione del sopralluogo, che questo Comando effettuerà successivamente alla presentazione della SCIA, potranno essere prescritti ulteriori interventi necessari ad assicurare l'ammissibilità del rischio incendio, qualora la situazione riscontrata metta in evidenza fattori di pericolo non emersi dall'esame della documentazione progettuale presentata.

All'atto della visita tecnica di controllo saranno verificati anche gli obblighi derivanti dal DLGVO 81/2008.

Il Comando, indipendentemente dalla presentazione della SCIA, decorsi 60 gg. dalla data di spedizione della presente lettera, si riserva inoltre la facoltà di effettuare un sopralluogo di verifica presso l'attività in oggetto.

Il Funzionario istruttore
I.A. STEFANO LARI

IL COMANDANTE PROVINCIALE
ING. CLAUDIO CHIAVACCI



PRAT. N. 25564 - RAG. SOC. DISPENSA DI CAMPAGNA SRL

DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE

(Nei casi di ampliamenti e/o modifiche la documentazione da produrre deve unicamente riferire agli aspetti oggetto di variazione)

La documentazione tecnica da produrre unitamente alla SCIA è quella prevista dal vigente DM. Interno del 7 agosto 2012 (rif.: art. 4, co. 3) come modificato ed integrato dal DD. N. 252 del DCPST del 10 aprile 2014 (in vigore dal 1 maggio 2014). Tale documentazione, comprovante la conformità delle opere effettivamente realizzate alla normativa vigente nonché alla soluzione progettuale approvata da parte di questo Comando Provinciale, è sottoscritta, secondo i casi, da "professionista antincendio" o da "tecnico abilitato" o dal "responsabile tecnico" della ditta installatrice e riferisce a: strutture, finiture, impianti, attrezzature e componenti d'impianti con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendi, come di seguito specificato.

1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Relazione tecnica (n. 1 copia) ed elaborati grafici (n. 1 copia)

Allegare in caso di:

- attività classificata in categoria "A" ed elencata nell'allegato I del DPR. n. 151/2011, oppure
- intervenute modifiche di cui all'art. 4, comma 6 del citato DPR. che NON comportano aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza già approvate;

(N.b.: in caso di modifiche con aggravio del rischio, qualora trattasi di attività classificate in categoria "B" e/o "C", deve essere riproposta la nuova soluzione progettuale, ai sensi dell'art. 3 del DPR. n. 151/2011, per la preventiva valutazione);

Dichiarazione di NON aggravio del rischio incendio (mod. PIN 2.6-2012 NON AGGR RISCHIO)

Allegare in caso di intervenute modifiche di cui all'art. 4, comma 6 del DPR. n. 151/2011 che NON comportano aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza già approvate;

2. CERTIFICAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI RICONTRATI IN OPERA, CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura e/o ripristino della continuità' in termini di resistenza al fuoco di cui al successivo punto 3.)

(mod. PIN 2.2-2012 CERT. REI)

La certificazione è a firma esclusiva di professionista antincendio (rif.: Lettera-Circolare del Min. Interno emanata il 24.04.2008, prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 con modifica ed integrazione di cui alla nota del Min. Interno del 26.11.2012, prot. n. 14720);

1.a) n° (n° dei documenti allegati – ogni documento può riferirsi a più elementi)

3. DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE

(mod. PIN 2.3-2014 DICH. PROD.)

Il professionista incaricato per la predisposizione di tale modello (*incaricato del coordinamento o direzione o sorveglianza dei lavori ovvero, in assenza delle suddette figure, da "professionista*

antincendio") fornirà indicazioni utili ad identificare il prodotto effettivamente posto in opera, compresa la collocazione nella planimetria da allegare, facendo riferimento alla documentazione tecnica raccolta e consegnata al titolare dell'attività che la renderà disponibile, qualora ritenuto necessario dal personale dei VV.F., in occasione del sopralluogo (rif.: *Lettera-Circolare del Min. Interno emanata il 24.04.2008, prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 con modifica ed integrazione di cui alla nota del Min. Interno del 26.11.2012, prot. n. 14720, e al DD. N. 252 del DCPST del 10 aprile 2014*);

n° (n° dei documenti allegati – ogni documento può riferirsi a più materiali/porte/elementi)

4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO COSÌ DISTINTE:

4.1.A DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO (RICADENTE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DM 22/01/2008 N. 37)

In tali casi la "Dichiarazione di conformità" (DC) è quella prevista dall'art. 7 del vigente DM. n. 37/2008, redatta secondo il modello riportato in allegato allo stesso Decreto, adeguatamente compilata in tutti i campi obbligatori e sottoscritta dal "Responsabile tecnico" della ditta installatrice in possesso dei requisiti previsti dal medesimo Decreto.

La "dichiarazione" evidenzierà anche il richiamo al progetto predisposto ai sensi del DM. n. 37/2008.

4.1.B/1 DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO (NON RICADENTE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DM 22/01/2008 N. 37 – DOTATO DI PROGETTO)

(mod. PIN 2.4-2012 DICH. IMP.)

In tali casi il modello (DI) da produrre è sottoscritto dal "Responsabile tecnico" della ditta installatrice, in possesso dei requisiti previsti dal medesimo Decreto, qualora sia stato redatto il progetto (*a firma di tecnico*) che verrà richiamato nella compilazione di detto modello.

4.1.B/2 - DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO (NON RICADENTE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DM 22/01/2008 N. 37 - SPROVVISTO DI PROGETTO)

(mod. PIN 2.5-2014 CERT. IMP.)

In tali casi il modello (CI) da produrre risulta essere a firma di "professionista antincendio" qualora **NON** sia stato redatto il progetto (*a firma di tecnico*).

Si evidenzia che tale modello può essere preso a riferimento anche per i casi in cui l'impianto sia stato realizzato prima della data di entrata in vigore della Legge n. 46 del 5 marzo 1990 (che rendeva comunque obbligatorio il rilascio della "dichiarazione di conformità") oppure qualora non sia più reperibile tale "dichiarazione di conformità" (rif.: *Lettera-Circolare del Min. Interno emanata il 24.04.2008, prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 con modifica ed integrazione di cui alla nota del Min. Interno del 26.11.2012, prot. n. 14720, e al DD. N. 252 del DCPST del 10 aprile 2014*);

N.b.: Per le dichiarazioni/certificazioni di cui al presente punto 4., la distinta di seguito riportata deve essere compilata in ogni sua parte mediante l'indicazione della "x" in ogni riquadro relativo al modello allegato

<input checked="" type="checkbox"/> 4.I)	n°	DC	DI	CI	produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e utilizzazione EN. ELETTRICA;
		1			

Al Comune di Castagneto Carducci

Area 4 SUAP

C.a. Geom. Moreno Fusì

Via del Fosso 8

57022 Donoratico

Livorno, 01/07/2016

Prot. n. 0013681/16

Livorno,

Prot. n.

Oggetto: Richiesta Variante Urbanistica ex Art. 8 DPR 160/201 e art. 35 L.R.T. n. 65/2014 e contestuale rilascio del permesso a costruire – Richiedente La Dispensa di Campagna Srl.

Parere di competenza.

In merito alla Vs. richiesta pari oggetto n. Vs. Prot. 10750 del 21/06/2016 (ns. rif. n. 13110/16 del 26/06/2016) relativa all'ottenimento del parere di competenza per i servizi dell'acquedotto e della fognatura nera, ASA fa presente quanto segue.

Considerato che, come rilevabile dalla relazione tecnica prodotta dal V.s. tecnico incaricato, la nuova struttura sarà alimentata, dal punto di vista idropotabile, dall'attuale punto di fornitura a servizio degli immobili preesistenti (mediante ampliamento dell'impianto privato attualmente già presente) e scaricherà i reflui tramite utilizzo di impianto autonomo (fossa imhoff) di trattamento primario e dispersione, anche questo già esistente, quest'Azienda esprime **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni.

Acquedotto: La fornitura idrica dall'acquedotto pubblico sarà garantita solo a fronte della sua regolarità dal punto di vista idraulico e contrattuale pertanto, anche **nel caso di utenza già esistente, dovrà essere presentata richiesta di sopralluogo** in occasione del quale nostro personale tecnico potrà accertare la rispondenza della situazione esistente ai regolamenti vigenti oppure fornirà le indicazioni occorrenti per la regolarizzazione dello stesso (esempio verrà accertata l'esatta collocazione del misuratore di portata, che deve risultare alloggiato all'interno di apposito vano di contenimento posizionato sul limite esterno della proprietà privata con apertura rivolta verso il suolo pubblico). Inoltre sarà necessaria, se allo stato attuale non esiste, la inderogabile installazione da parte del richiedente, all'interno della proprietà di pertinenza, d'idoneo/i serbatoio/i d'accumulo, provvisto/i di relativa autoclave dimensionato in modo da poter sopperire al fabbisogno giornaliero.

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A

Capitale sociale interamente versato € 28.613.406,93

C.F. e P.I. Registro Imprese di Livorno n. 01177760491 - R.E.A. n. 103940

Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno



Fax +39 0586 246515 - Commerciale: da rete fissa e mobile 800 010 303

Pronto Intervento da rete fissa e mobile: servizio idrico e fognatura 800 139 139 - servizio gas 800 417 417

www.asaspa.it - PEC: asaspa.protocollo@legalmail.it - Sportello on-line per le operazioni commerciali: www.asaspa.it/asasi

@ASA_SpA -  ASA spa



Suddetto sopralluogo, a titolo completamente gratuito, dovrà essere attivato dagli interessati, secondo le procedure vigenti pubblicate anche sul sito di Asa spa e di seguito riportate:

- telefonando al n° verde 800.01.03.03
- presso gli sportelli commerciali delle varie sedi aziendali
- a mezzo posta indirizzando a: ASA SpA Via del Gazometro, n° 9 57122 Livorno
- via fax al n. 0586-242632
- per E-Mail all'indirizzo: commerciale@asaspa.it

All'atto dell'attivazione del sopralluogo dovranno essere forniti, oltre all'oggetto della richiesta stessa (verifica allaccio), i dati anagrafici del richiedente, il recapito telefonico (anche di terza persona delegata), l'indirizzo della fornitura e copia del presente parere.

Fognatura nera: vista la documentazione allegata alla pratica di cui all'oggetto, accertato che lo smaltimento liquami, non recapita in pubblica fognatura, **non rientra nelle competenze di questa Azienda esprimere parere in merito alla pratica di cui all'oggetto.**

Restando a Vs. completa disposizione per eventuali maggiori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Reti e Impianti Idrico Gas
MIRCO BRILLI
Questo documento informatico è un documento informatico ai sensi del D.Lgs. n. 82/05. Il corrispondente documento firmato digitalmente è conservato negli Archivi di ASA SPA ed è stato sottoscritto digitalmente da MIRCO BRILLI il 01/07/2016

Prot n° 125117/2015

Cecina 18.07.2016

N° Ordine A.U.S.L. 32/2016

Al responsabile dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico del comune di Castagneto Carducci

c.a. geom. Moreno Fusi

Azienda USL Toscana nord ovest



Oggetto: parere sanitario su Variante Urbanistica e contestuale permesso di costruire per la realizzazione dell'ampliamento di un capannone adibito alla trasformazione, lo stoccaggio e la commercializzazione di prodotti agricoli in loc. La Badia 252/a - richiedente La Dispensa di Campagna s.r.l.

Esaminato, in data 18.07.2016, il progetto in questione:

NULLA OSTA

sotto il profilo igienico sanitario, alla realizzazione di quanto previsto con la variante urbanistica e con il contestuale permesso di costruire con le successive prescrizioni:

- 1) Nell'area del Bio Shop dovrà essere previsto un servizio igienico per il personale adibito alla manipolazione degli alimenti costituito da bagno e antibagno; nell'antibagno dovrà essere installato un lavabo con erogatore con comando non manuale (preferibilmente a pedale) di acqua calda e fredda. Nello stesso locale dovranno essere installati un dosatore di sapone liquido ed un dispositivo per la distribuzione di asciugamani a perdere.
- 2) La porta di uscita dall'anti-wc di cui sopra dovrà essere del tipo "vai e vieni", priva di maniglie, oppure del tipo a spinta, con molla di ritorno automatica e priva di maniglia interna.
- 3) Le pareti dei locali dove saranno depositati alimenti dovranno essere dipinte fino all'altezza di 2 m dal pavimento con vernici lavabili a base d'acqua
- 4) Il servizio igienico per diversamente abili dovrà avere le caratteristiche previste dall'art. 13 del DPGR 41/R/2009.
- 5) Dovrà essere previsto un parcheggio per diversamente abili, con le caratteristiche previste dal DM 236/89, collegato con percorso pavimentato antisdrucciolevole al locale Bio Shop.
- 6) I pavimenti di tutti i nuovi locali dovranno essere del tipo antisdrucciolo; dovranno possedere un coefficiente di attrito, misurato secondo il metodo B.C.R.A. superiore a 0,40 sia per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta sia per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata. In alternativa dovranno possedere una adeguata resistenza allo scivolamento, dichiarata dalla ditta produttrice

Dipartimento di Prevenzione
Livorno

U.O.C. Igiene e Sanità Pubbli
e Nutrizione
Setting Bassa Val di Cecina

Via Savonarola n. 82
57023 - Cecina (LI)
Tel. 0586.614454

Mail:
ispn.bvc@uslnordovest.toscana.

PEC: dipprevenzione.asl6@
postacert.toscana.it

Coordinatore: Dr. Vito Conti

in base a prove effettuate con metodiche riconosciute a livello internazionale (ad esempio la norma DIN 51130). A dimostrazione di quanto sopra dovranno essere presentate idonee certificazioni.

7) Prima del rilascio del permesso di costruire l'elaborato tecnico della copertura dovrà essere integrato con gli elaborati grafici di cui all'art. 5, comma 4, lettera a) del DPGR 75/R/2013; l'ETC dovrà essere redatto, se sulla base del D.Lgs 81/2008 tale figura è obbligatoria nel caso in questione, dal coordinatore della progettazione.

Nei documenti per il permesso di costruire si fa più volte riferimento alla realizzazione di spogliatoi per i dipendenti e all'utilizzazione di un locale per l'effettuazione di corsi di cucina; tali destinazioni d'uso non sono poi state riportate negli elaborati grafici per cui non è possibile fare prescrizioni specifiche.

Riguardo gli spogliatoi si presume che la superficie e le caratteristiche di quelli esistenti siano sufficienti a garantire l'ottemperanza alle disposizioni del D. lgs 81/2008 e del regolamento edilizio del comune di Castagneto Carducci, sulla base del numero di dipendenti aziendali.



Responsabile istruttoria tecnica

Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE
Il Tecnico della Prevenzione
(Giovanni Casacchi)

Responsabile del procedimento

Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno
Dipartimento della Prevenzione - Sala 311
Uffici Sanità - Igiene e Nutrizione
Servizio Legale
Dot. Vito Conti

Dipartimento di Prevenzione
Livorno

U.O.C. Igiene e Sanità Pubbli
e Nutrizione
Setting Bassa Val di Cecina

Via Savonarola n. 82
57023 - Cecina (LI)
Tel. 0586.614454

Mail:
ispn.bvc@uslnordovest.toscana.

PEC: dipprevenzione.asl6@
postacert.toscana.it

Coordinatore: Dr. Vito Conti



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4 57100 Livorno - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it
U.S. Mobilità Trasporti Pianificazione

Prot n° 12488 del 2016

Livorno, 21/07/2016

A COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI
Geom. Moreno Fusi
Responsabile Area 4 Governo del Territorio e
Sviluppo Economico

mail@comune.castagneto.legalmailpa.it

Oggetto: Richiesta Variante Urbanistica ex. Art. 8 DPR 160/2010 e art. 35 L.R.T. n. 65/2014 e contestuale rilascio del permesso a costruire. Richiedente La Dispensa di Campagna Srl. - convocazione Conferenza dei Servizi: **Parere di conformità urbanistica al PTC**

Nel dare avviso dell'impossibilità a partecipare alla Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, convocata per il 22.07.2016 tramite Raccomandata A.R. prot. n.10750 del 21.06.2016, (Ns. prot. n. 10605 del 22.06.2016); vista la relativa documentazione pervenuta, si comunica che non sono stati rilevati particolari elementi di contrasto e pertanto, si esprime parere favorevole di conformità urbanistica della variante di cui all'oggetto con il vigente PTC, approvato con atto di C.P. n. 52 del 25.03.2009 e divenuto efficace il 20.05.2009.

Dall'analisi della documentazione inerente il progetto di ampliamento dell'impianto, è emersa l'opportunità di indicare che nella fase di realizzazione, siano adottate le seguenti azioni dettate dal PTC atte a contribuire alla prevenzione/mitigazione delle criticità di carattere idraulico e idrogeologico:

[...] *tutti gli interventi che coinvolgono parti di terreno agricolo dovranno essere volti al mantenimento dell'efficienza del sistema delle canalizzazioni, provvedendo in ogni caso al ripristino della loro funzionalità laddove questa risulti essere stata manomessa.* (Disciplina art. 70).

Altresì, ogni impianto artificiale dovrà:

[...] *essere realizzato con modalità atte a consentire una corretta regimazione delle acque superficiali; ed in particolare, i materiali impiegati per le pavimentazioni dovranno favorire l'infiltrazione nel terreno e comunque la ritenzione temporanea delle acque di precipitazione. Infine gli impianti artificiali dovranno essere realizzati in modo da non alterare la funzionalità idraulica del contesto in cui si inseriscono garantendo il mantenimento dell'efficienza della rete di convogliamento e di recapito delle acque superficiali.* [...] (Disciplina art. 73).

Il Responsabile P.O.
U.O. "Servizio Geografico Provinciale
e Pianificazione Territoriale"
arch. Stefano Rossi



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE
URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

Settore Pianificazione del territorio

Oggetto: Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI)

L.R. 65/2014, art. 35 – S.U.A.P. - Variante al R.U. ex art.8 DPR 160/2010 e art.35 LR 65/2014 e contestuale rilascio del permesso a costruire – Richiedente: La Dispensa di Campagna Srl

Contributo tecnico del Settore per la Conferenza dei Servizi del 22/07/2016

Al Responsabile del Procedimento S.U.A.P.
Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI)
c.a. Geom. Moreno FUSI

F.p.c.
Direzione Urbanistica
E Politiche Abitative

Il Comune di Castagneto Carducci (LI), ha convocato per il giorno 22/07/2016 alle ore 10.30 la conferenza dei servizi ai sensi art.8 DPR 07/09/2010 n. 160 e art. 35 L.R. 65/2014 attinente il procedimento in oggetto.

In considerazione del materiale inviato, in relazione alle competenze del settore Pianificazione del territorio, non si riscontrano elementi da evidenziare in merito all'intervento oggetto di variante al R.U. vigente.

Si invia in allegato il contributo del seguente settore regionale:

- Genio Civile, Valdarno Inferiore e Costa

Per eventuali chiarimenti può essere contattato il referente della pratica:

- Arch. Alessandro Marioni tel. 055- 438 5108 e-mail: alessandro.marioni@regione.toscana.it

Responsabile P.O. Strumenti della pianificazione regionale e comunale, copianificazione, attuazione della L.R. sul governo del territorio – Toscana Centro Nord

Distinti saluti


Il Dirigente del Settore
Arch. Antonella Turci





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile
Valdarno Inferiore e Costa

Oggetto: Comune di Castagneto Carducci (LI) - L.R. 65/2014, art. 35 - SUAP Variante al Ru ex art. 8 DPGR 160/2010 e art. 35 LR 65/2014 e contestuale rilascio del permesso a costruire - Richiedente La Dispensa di Campagna Srl . Convocazione Conferenza dei servizi. Contributo

**Al Responsabile del
Settore Pianificazione del territorio**

In riscontro alla vostra comunicazione n.288563/N.060.030 del 13/07/2016 in merito a quanto indicato in oggetto si fornisce il seguente contributo.

Il Comune di Castagneto Carducci ha provveduto ad effettuare il deposito delle indagini geologiche di supporto alla variante in oggetto a cui è stato attribuito il numero 47 in data 12/07/2016 ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011; trattandosi di indagini a controllo obbligatorio (60 gg. dalla data di deposito) le verifiche di coerenza con il suddetto regolamento sono attualmente in corso.

Si fa presente che la variante interessa aree a pericolosità idraulica elevata I3 ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011, (media P2 nel PGRA Piano di gestione rischio alluvione del Distretto idrografico Appennino settentrionale UoM Bacino Toscana Costa) poste in contesti pianeggianti, in sinistra idraulica del Fosso di Bolgheri. Le indagini sono corredate da una specifica verifica idraulica finalizzata a definire le condizioni di rischio idraulico dell'area. Ciò in quanto l'intervento è stato classificato a fattibilità limitata per aspetti idraulici e dunque condizionato alla preventiva o contestuale realizzazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica definiti sulla base degli esiti del suddetto studio, senza aumentare il livello di rischio in altre aree. Si prende atto che gli studi prevedono soluzioni di autosicurezza locale.

Dalla relazione geologica si è riscontrata l'esecuzione di specifiche indagini in situ sia di tipo geotecnico che geofisico; le indagini non evidenziano elementi di particolare criticità per quanto attiene gli aspetti geologici e sismici.

Si segnala infine un'incongruenza fra la classificazione di fattibilità idraulica indicata nella relazione geologica e quanto contenuto nella scheda norma n.79, ritenendo opportuno recepire i condizionamenti all'attuazione nella scheda stessa.

Si ritiene dunque che l'impostazione e gli obiettivi assunti dalle indagini siano condivisibili, riservandoci verifiche tecniche di maggior dettaglio a seguito dell'esito dell'istruttoria, nell'ambito del procedimento di nostra competenza.

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

M.C.

www.regione.toscana.it
PEC: reg.onetoscana@postcert.toscana.it

56121 Ospedaletto (Pisa) Via Emilia 448
Tel. 050.7518111
Fax 050.772403-050.7518150

Il documento è stato firmato da PISTONE FRANCESCO, Dirigente/II dell'Amministrazione scrivente.
Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 20/07/2016.
Il documento è stato firmato da TURCI ANTONELLI A., Dirigente/I dell'Amministrazione scrivente.
Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 21/07/2016.
Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).
Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).

oggettto: Comune di Castagneto Carducci (LI) - L.R. 65/2014, art. 35 - SUAP Variante al Ru ex art. 8 DPGR 160/2010 e art. 35
oggettto: Comune di CASTAGNETO CARDUCCI (LI) L.R. 65/2014 ART. 35 - SUAP - Variante al RU ex art. 8 DPR 160/2010
n allegati: 0
n allegati: 0
A00GRT/297563/N.060.030 del 20/07/2016
A00GRT/299464/N.060.030 del 21/07/2016



Pratica Ed. n. 51/16

OGGETTO: Richiesta Variante Urbanistica ex. Art. 8 DPR 160/2010 e art. 35 L.R.T. n. 65/2014 e contestuale rilascio del permesso a costruire – Richiedente La Dispensa di Campagna Srl. one e avvio del procedimento.

Intervento : PERMESSO DI COSTRUIRE

Tipologia: ADDIZIONI VOLUMETRICHE (art. 134 comma 1 g L.R. 65/14)

Oggetto : Ampliamento di conservificio - P. SUAP 707/15;

Richiedente: LA DISPENSA DI CAMPAGNA S.R.L.

Ubicazione: Donoratico - Via: Loc. La Badia n. 252/A

Zona PRG: SA3 - AREA A PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA

Convenzione n.: del:

VINCOLI :

Paesaggistico Decreto Legislativo n. 42/04: NO

Idrogeologico L.R. 39/00: NO

Aree Protette D.M. 09/05/77: NO

Edifici Classificati LL.RR. 10/79 o 59/80: NO

Fasce di Rispetto: NO

Art. 55 del Codice della Navigazione:

Art. 19 D.lgs n. 374/90: NO

Area soggetta a Rischio Idraulico D.G.R.T. 1212/99: P.I.E.

Fattibilità:

Titolo di proprietà: Decreto di trasferimento del Tribunale di Livorno Rep 1233 del 16/12/1997

P.M.A.A. : del

Data di completezza della pratica:

Visto il parere ASL : 32/16 in data 18/07/2016

Visto il parere ARPAT:

Visto il parere della Provincia di Livorno : 21/07/2016

Visto il parere dei VV.FF. : 21/06/2016

Visto il parere della Capitaneria di Porto:

Visto il Parere ASA : 01/07/2016

Visto il parere del Comando di Polizia Municipale:

Visto il parere ANAS:

Visto il parere della C.E./C.E.I. in data :20/06/2016

Visto il Parere della Circostrizione Doganale :

Verificata la legittimità dello stato di fatto degli immobile oggetto dell'intervento ;

Vista la valutazione di conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie alle norme di riferimento vigenti eseguita dall'Istruttore Tecnico Geom. Paola Castagnetti in data 21/07/2016;

ISTRUTTORIA : Visto che le indagini geologiche sono corredate da una "verifica idraulica" che condiziona l'intervento alla preventiva e contestuale realizzazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica definiti sulla base del suddetto studio, senza aumentare il livello di rischio in tali aree.

Visto che gli studi prevedono soluzioni di sicurezza locale e che gli stessi sono recepiti negli elaborati progettuali.

Visto che in conseguenza dello studio effettuato viene affermato che il numero dei soggetti interessati dal perimetro dell'esondazione è invariato pertanto non si trasferisce il rischio a nuovi soggetti.

FAVOREVOLE CONDIZIONATA, dovrà essere prodotto il progetto dell'impianto idro-sanitario così come disciplinato dall'art.5 del D.M. 37/08 e s.m.i..

Si rileva che prima del rilascio del permesso di costruire dovrà essere prodotta la convenzione prevista dalla scheda 79 oggetto di Variante Urbanistica

Lì, 21/07/2016

Il Responsabile dell'Area 4
Governatore del Territorio e Sviluppo Economico
Geom. Moreno Fusi

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

PROVINCIA DI LIVORNO

OGGETTO: VARIANTE (ART. 35 L.R. 65/2014)
PER LA RIQUALIFICAZIONE E L'AMPLIAMENTO
DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE

SCHEDA OPERATIVA N° 79



Proponente

Dispensa di Campagna S.r.l.
Località La Badia - Via Aurelia 139
Castagneto Carducci (LI)
P. IVA-C.F. 01089040495

data

Responsabile del procedimento

GEOM. Moreno Fusi
Responsabile dell'Area di Governo del Territorio e Sviluppo Economico

I Tecnici

Dott. Arch. Cecilia Lazzarini
Via Garibaldi 7, 58100 Grosseto
Tel/Fax 0564070219
C.F. 02200150607
GEOM. Sandro Fulceri
DONORATEGO Via S. Martini 17
E-mail sandro.fulceri@libero.it
C.F. 02200730607 P.D. 00027300000

Sottosistema Ambientale A3

SCHEDA NORMATIVA N° 79

Descrizione:

Area in località La Badia adibita a stoccaggio trasformazione e vendita prodotti agricoli.

Obiettivi:

L'obiettivo è la riqualificazione dell'area agricola speciale e la valorizzazione del sistema multifunzionale rurale.

Destinazioni d'uso:

Rurale; Produttiva; Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge.

Interventi ammessi – Parametri urbanistici:

Ampliamento delle strutture esistenti e legittimate.

Ampliamento fino ad un massimo di mq 4000 di Superficie Coperta oltre l'esistente e legittimato.

H max = m 7,50

Prescrizioni specifiche:

L'ampliamento dovrà essere compatibile con le strutture esistenti; dovranno essere poste in essere opere di mitigazione ambientale consistenti nella messa a dimora di olivi e/o alberi quali lecci, querce.

Modalità di intervento:

Intervento immediatamente operativo, da realizzare mediante Progetto ai sensi dell'art. 35 della L.R. 65/2014 e s.m.i..

Titolo abilitativo singolo convenzionato

Fattibilità

Edificato			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.3	S.2
Classe di Fattibilità	F2	F4	S2